

**PROCEDURA SELETTIVA PUBBLICA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI RICERCATORE UNIVERSITARIO A TEMPO DETERMINATO MEDIANTE STIPULA DI UN CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO DELLA DURATA DI TRE ANNI AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 3, LETT. B) DELLA LEGGE 30.12.2010 N. 240 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI BENI CULTURALI E AMBIENTALI
SETTORE CONCORSUALE 10/A1 - ARCHEOLOGIA
SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE L-ANT/07 - ARCHEOLOGIA CLASSICA
CODICE CONCORSO 5296**

GIUDIZI COLLEGIALI SUI CANDIDATI

Candidato: Marina ALBERTOCCHI

Titoli e curriculum: La Candidata ha conseguito il dottorato di ricerca in Archeologia Classica nel 1996 (Università degli Studi di Perugia). Ha svolto numerosa attività didattica, principalmente in Italia, presso le Università Cà Foscari di Venezia e l'Università degli Studi di Genova. Dopo il conseguimento del dottorato ha ricevuto una borsa di studio post-doc presso l'Università degli Studi di Palermo (1998-2000), un contratto di collaborazione presso il centro CNR-IBAM di Catania (2016-2018), un assegno di ricerca presso il Consiglio Nazionale delle Ricerche – Istituto di Scienze del Patrimonio Culturale (2020-2021). Ha anche vinto una borsa di studio mensile presso l'École Française di Atene (1997). Ha partecipato a vari gruppi di ricerca nazionali e internazionali: inoltre, dal 2010 è responsabile scientifico del Progetto Bitalemi; dal 2013 è responsabile scientifico dell'edizione integrale dei materiali rinvenuti da Paolo Orsi nel Santuario di Bitalemi a Gela; e dal 2017 è responsabile del progetto di pubblicazione dei materiali del santuario della punta sud di Iasos. Ha svolto attività di relatrice, su invito, in 37 tra congressi e convegni nazionali e internazionali. Tra il 2006 e il 2008 è risultata vincitrice di tre borse di studio dell'Accademia dei Lincei. Ha conseguito il diploma di Specializzazione in archeologia e storia dell'arte greca e romana presso la Scuola Archeologica Italiana di Atene (1990-1993). Nel 2014 ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale a professore di II fascia in Archeologia (10/A1).

Pubblicazioni: La Candidata presenta una monografia, un volume da lei co-curato sul Santuario di Bitalemi a Gela che include diverse sezioni di cui è l'autrice, un articolo su libro, sette articoli in atti di convegno, e due articoli su riviste scientifiche (entrambe in fascia A). I principali temi di ricerca sono l'archeologia del culto, la coroplastica, e la ceramica.

Giudizio: Il giudizio complessivo sui titoli e sul curriculum è ottimo. Il giudizio sulle pubblicazioni è buono.

Esito preselezione: AMMESSA

Candidato: Francesco DE STEFANO

Titoli e curriculum: Il Candidato ha conseguito il dottorato di ricerca in Archeologia nel 2015 (Università di Roma "La Sapienza"). Ha svolto attività didattica, per lo più presso l'Università di Roma "La Sapienza". Dopo il conseguimento del dottorato è stato assegnista di ricerca presso l'Università di Roma "La Sapienza", dal 2018 al 2020 (Cat. B), dal 2020 al 2021 (Cat. B), dal 2021 al 2022 (Cat. B), dal 2022 al 2023 (Cat. B); infine, dal 2023 è ricercatore a tempo determinato presso l'Università di Roma "La Sapienza" (2023-2026). Ha svolto attività di ricerca all'estero. Ha partecipato a numerosi progetti e gruppi di ricerca nazionali e internazionali ed è dal 2021 responsabile scientifico, con Paolo Carafa, del progetto "paesaggi e merci in Magna Grecia" incentrato su San Nicola di Amendolara e dal 2019 responsabile scientifico del progetto internazionale dedicato allo studio dell'area urbana di Tusculum. Oltre a organizzare incontri scientifici ha svolto attività di relatore, su invito, in 25 tra congressi e convegni nazionali e internazionali. Nel 2021 ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale a professore di II fascia in Archeologia (10/A1).

Pubblicazioni: Il Candidato presenta una monografia, quattro articoli in atti di convegno, e sette articoli su riviste scientifiche (di cui sei in fascia A e di cui uno in collaborazione, in cui il contributo scientifico del candidato è chiaramente distinto). I temi di ricerca riguardano prevalentemente il Metapontino e la Siritide in età arcaica e Tusculum.

Giudizio: Il giudizio complessivo sui titoli e sul curriculum è sufficiente. Il giudizio sulle pubblicazioni è buono.

Esito preselezione: NON AMMESSO

Candidato: Eva FALASCHI

Titoli e curriculum: La Candidata ha conseguito il dottorato di ricerca in discipline storico-artistiche (archeologia) nel 2015 (Scuola Normale Superiore di Pisa). Ha svolto diversa attività didattica in Italia (Scuola

Normale Superiore) e all'Estero (Università di Tübingen). Dopo il conseguimento del dottorato ha ricevuto un assegno di ricerca presso la Scuola Normale Superiore di Pisa (2014-2020) più diverse borse di studio all'Estero (Fondation Hardt, Zentralinstitut für Kunstgeschichte, Center for Hellenic Studies, Getty Research Institute, Warburg Institute). Ha partecipato a vari gruppi di ricerca nazionali e internazionali ed è dal 2014 responsabile del progetto "OltrePlinio" presso la Scuola Normale Superiore di Pisa. Oltre a organizzare diversi incontri scientifici ha svolto attività di relatrice, su invito, in 21 tra congressi e convegni nazionali e internazionali.

Pubblicazioni: La Candidata presenta una monografia, cinque articoli su libro, un articolo in atti di convegno, cinque articoli su riviste scientifiche (tutte di fascia A). Il tema di ricerca principale è la letteratura greca e romana sull'arte e gli artisti, con una particolare enfasi su autori come Plinio il Vecchio e Plutarco.

Giudizio: Il giudizio complessivo sui titoli e sul curriculum è scarso. Il giudizio sulle pubblicazioni è molto buono.

Esito preselezione: NON AMMESSO

Candidato: Federica GIACOBELLO

Titoli e curriculum: La Candidata ha conseguito il dottorato di ricerca in Archeologia nel 2006 (Università degli Studi di Perugia). Ha svolto considerevole attività didattica, principalmente presso l'Università degli Studi di Milano, l'Università degli Studi del Molise, e l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano. Ha ottenuto un assegno di ricerca rinnovato (2011-2015) presso l'Università degli Studi di Milano e un ulteriore assegno presso l'Università degli Studi del Molise (2023-2025). Ha collaborato a diversi progetti di ricerca tra i quali si segnala, a partire dal 2013, la codirezione di un progetto internazionale in collaborazione con il Centre Jean Bérard – CNRS. Oltre a curare/co-curare numerose mostre e organizzare diversi eventi scientifici, ha svolto attività di relatore a 21 tra congressi e convegni nazionali e internazionali. Nel 2023 ha conseguito il titolo di Specializzazione in Archeologia Classica. Nel 2021 ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale a professore di II fascia in Archeologia (10/A1).

Pubblicazioni: La Candidata presenta due monografie, tre articoli su libro, quattro articoli in atti di convegno, tre articoli su riviste scientifiche (di cui due in fascia A). I principali temi di ricerca riguardano la pittura romana (particolarmente, i larari pompeiani) e la ceramica apula, con una particolare enfasi sul contesto rituale e sociale delle immagini.

Giudizio: Il giudizio complessivo sui titoli e sul curriculum è molto buono. Il giudizio sulle pubblicazioni è buono.

Esito preselezione: AMMESSO

Candidato: Aleksandra MISTIREKI

Titoli e curriculum: La Candidata ha conseguito il dottorato di ricerca in Archeologia Classica nel 2022 (Università di Zurigo). Ha svolto attività didattica presso l'Università di Berna, l'Università di Basilea, e l'Università di Zurigo. Ha ottenuto diverse posizioni come assistente scientifico presso l'Università di Berna e l'Università di Basilea, oltre a diverse borse di studio. Ha collaborato a diversi scavi archeologici universitari, inclusi i siti di Himera, Monte Iato, Spina e Eretria, oltre a diversi scavi archeologici d'emergenza. Collabora a un gruppo di ricerca nazionale (svizzero) e internazionale, quest'ultimo sulla ceramica comune. Oltre a organizzare diversi incontri scientifici ha svolto attività di relatore a 27 tra congressi e convegni nazionali (svizzeri) e internazionali.

Pubblicazioni: La Candidata presenta una monografia, un articolo su libro, un articolo in atti di convegno e nove articoli su riviste scientifiche (di cui sette in fascia A, e di cui quattro recensioni e tre in collaborazione, in una delle quali il contributo della candidata è chiaramente distinto, mentre in altre due, pur non essendo distinto, è enucleabile). I due temi di ricerca principali riguardano Spina, alla cui cultura domestica è dedicata la monografia che rappresenta la pubblicazione della tesi di dottorato, e Himera, con particolare attenzione per l'uso della ceramica comune in contesto santuarioale.

Giudizio: Il giudizio complessivo sui titoli e sul curriculum è scarso. Il giudizio sulle pubblicazioni è scarso.

Esito preselezione: NON AMMESSA

Candidato: Adalberto OTTATI

Titoli e curriculum: Il Candidato ha conseguito il dottorato di ricerca in Archeologia nel 2015 (in cotutela: Università degli Studi di Roma "La Sapienza" e Università di Tarragona). Ha svolto attività didattica, prevalentemente all'Università di Siviglia. Ha ottenuto diverse borse post-doc e contratti equivalenti ad assegni di ricerca, come una Marie Curie Fellowship presso il Trinity College a Dublino (2019-2021). Ha collaborato a diversi progetti di ricerca in diversi siti, inclusi Villa Adriana, Canosa di Puglia, e Piazza Armerina, ed ha la direzione scientifica di due gruppi di ricerca internazionali in Spagna. Ha partecipato come relatore a 18 tra congressi e convegni nazionali e internazionali. Nel 2010 ha conseguito il titolo di Specializzazione in Archeologia Classica. Nel 2022 ha conseguito

l'abilitazione scientifica nazionale a professore di II fascia in Archeologia (10/A1). In Spagna, tra il 2019 e il 2022 ha conseguito due abilitazioni equivalenti alla posizione di ricercatore RTDb e una a Professore Associato.

Pubblicazioni: Il Candidato presenta una monografia, un articolo su libro e dieci articoli su riviste scientifiche (di cui otto in fascia A e tre in collaborazione, in cui il contributo del candidato è chiaramente distinto, in un caso con apposita dichiarazione). Il principale tema di ricerca è l'architettura romana, con una particolare attenzione per le tecniche e i processi di costruzione. Tali problematiche sono analizzate in particolare in relazione a Villa Adriana.

Giudizio: Il giudizio complessivo sui titoli e sul curriculum è buono. Il giudizio sulle pubblicazioni è molto buono.

Esito preselezione: AMMESSO

Candidato: Alessandro PACE

Titoli e curriculum: Il Candidato ha conseguito il dottorato di ricerca in Antichistica nel 2016 (Università degli Studi di Milano). Ha svolto una considerevole attività didattica in Italia (Università degli Studi di Milano) e all'Estero (per lo più presso l'Université de Fribourg CH). Dal 2016 al 2018 è stato titolare di un assegno di ricerca tipo A presso l'Università degli Studi di Milano. A partire dal 2019 ha svolto attività di ricerca (Assegno di Ricerca) presso l'Université de Fribourg (CH) nell'ambito del progetto ERC Advanced Grant "Locus Ludi" diretto da Véronique Dasen. Tra le altre attività di ricerca si segnalano inoltre quella presso il Beazley Archive dell'Università di Oxford (2016) e quella presso il Sir Arthur Evans Archive dell'Ashmolean Museum a Oxford (2014 e 2016). Oltre a partecipare a numerosi scavi, compreso il coordinamento scientifico del progetto di scavo archeologico a Jazzo Fornasiello a Gravina di Puglia, ha partecipato a diversi progetti di ricerca nazionali e internazionali, compreso il coordinamento, con Raimon Graells i Fabregat (Università di Alicante) di un progetto di ricerca sul mondo della guerra nel mondo antico (2020-). Ha svolto attività di relatore in 26 tra congressi e convegni nazionali e internazionali. Nel 2010 ha conseguito il titolo di Specializzazione in Archeologia. Nel 2020 ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale come professore di II fascia in Archeologia (10/A1). Nel 2022 ha conseguito l'abilitazione internazionale a Privatdozent presso l'Université de Fribourg (CH).

Pubblicazioni: Il Candidato presenta tre monografie, due articoli su libro e sette articoli su riviste scientifiche (tutte in fascia A; due articoli sono in collaborazione e il contributo del candidato è chiaramente distinto). I temi di ricerca riguardano principalmente l'archeologia funeraria (oggetto della

prima monografia), la ceramica greca (oggetto della seconda monografia), la cultura ludica nel mondo romano (oggetto della terza monografia) e la guerra nel mondo antico.

Giudizio: Il giudizio complessivo sui titoli e sul curriculum è ottimo. Il giudizio sulle pubblicazioni è ottimo.

Esito preselezione: AMMESSO

Candidato: Caterina PARIGI

Titoli e curriculum: La Candidata ha conseguito il dottorato di ricerca in Antichità Classiche e loro Fortuna nel 2014 (Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"). Ha svolto diversa attività didattica all'Università di Colonia. Ha ottenuto l'equivalente di due assegni di ricerca consecutivi presso l'Università di Colonia (2017-2019 e 2020-). Oltre al finanziamento della Deutsche Forschungsgemeinschaft per il progetto sulle sculture Gonzaga, ha ricevuto borse di studio in diverse sedi di ricerca estere (Heidelberg, Atene, Monaco). Ha collaborato a diversi progetti di ricerca tra i quali si segnala la direzione scientifica del progetto di documentazione e studio delle sculture antiche della collezione Gonzaga nel Palazzo Ducale di Mantova, presso l'Università di Colonia. Ha svolto attività di relatore in 28 tra congressi e convegni nazionali e internazionali. Nel 2020 ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale a professore di II fascia in Archeologia (10/A1).

Pubblicazioni: La Candidata presenta una monografia, tre articoli su libro, quattro articoli in atti di convegno e quattro articoli su riviste scientifiche (di cui tre in Fascia A). I principali temi di ricerca includono il sacco di Atene a opera di Silla, oggetto della monografia, la scultura antica e la sua ricezione post-antica, a partire dal collezionismo rinascimentale.

Giudizio: Il giudizio complessivo sui titoli e sul curriculum è scarso. Il giudizio sulle pubblicazioni è buono.

Esito preselezione: NON AMMESSO

Candidato: Azzurra SCARCI

Titoli e curriculum: La Candidata, ha conseguito il dottorato di ricerca in Scienze dell'Antichità e Archeologia nel 2016 (Università di Pisa). Ha svolto attività didattica presso le Università di Pisa, Catania, e Milano (Statale). Ha ottenuto quattro borse post-doc e tre borse equivalenti ad assegni di ricerca (2017-2024) presso l'Istituto Archeologico Germanico di Roma e di Atene, la Fritz Thyssen Stiftung e il Römisch-Germanisches Zentralmuseum (ora Leibniz-Zentrum für Archäologie). Ha partecipato a diversi gruppi di ricerca, sia nazionali che internazionali, compreso il coordinamento del progetto sulla

frammentazione di oggetti votivi in metallo a Olimpia (2020-). Oltre a organizzare due incontri scientifici e una mostra, ha partecipato come relatore a 12 tra congressi e convegni nazionali e internazionali. Nel 2017 ha conseguito il titolo di Specializzazione in Beni Archeologici. Nel 2023 ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale a professore di II fascia nel settore concorsuale Archeologia (10/A1).

Pubblicazioni: La Candidata presenta la tesi di dottorato, una monografia, un articolo su libro, tre articoli in atti di convegno e sei articoli su riviste scientifiche (di cui cinque in fascia A; tre articoli sono in collaborazione e il contributo della candidata è chiaramente distinto in due di esse ma non distinto e tuttavia enucleabile in una).

Giudizio: Il giudizio complessivo sui titoli e sul curriculum è molto buono. Il giudizio sulle pubblicazioni è buono.

Esito preselezione: AMMESSA

Candidato: Paolo STORCHI

Titoli e curriculum: Il Candidato ha conseguito il dottorato di ricerca in Archeologia nel 2017 (Università degli Studi di Roma "La Sapienza"). Ha svolto attività didattica, principalmente presso l'Università di Bologna. Ha ottenuto qualche borsa di studio tra cui il Perfezionamento in Architettura Antica presso la Scuola Archeologica Italiana di Atene (2018). Ha collaborato a diversi progetti di studio, valorizzazione e scavo di siti archeologici, dirigendo, a partire dal 2016, le ricerche sul campo nei comuni di Gattatico e Sant'Ilario d'Enza, RE. Ha organizzato, in collaborazione, un certo numero di incontri scientifici e ha svolto attività di relatore a 15 tra congressi e convegni nazionali e internazionali. Nel 2013 ha conseguito il titolo di Specializzazione in Beni Archeologici. Nel 2020 ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale a professore di II fascia in Archeologia (10/A1).

Pubblicazioni: Il Candidato presenta una monografia, un articolo su libro, dieci articoli su riviste scientifiche (di cui nove di fascia A e uno in collaborazione, in cui il contributo del candidato è chiaramente distinto). Il principale tema di ricerca è la topografia antica, con una particolare attenzione per la provincia di Reggio Emilia in età romana, oggetto della monografia e di diversi articoli.

Giudizio: Il giudizio complessivo sui titoli e sul curriculum è più che sufficiente. Il giudizio sulle pubblicazioni è molto buono.

Esito preselezione: AMMESSO

LA COMMISSIONE:

Prof. Emanuele Papi

Prof.ssa Annalisa Marzano

Prof. Clemente Marconi